

COMUNICATO

In data 3 agosto 2016 la Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha convocato la riunione finalizzata all'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata in data 13 giugno 2016 da ERICSSON TELECOMUNICAZIONI SPA.

Alla riunione erano presenti anche i rappresentanti delle Regioni Lazio, Liguria, e Lombardia.

In apertura della riunione Ericsson Telecomunicazioni SpA ha riproposto l'irritante litania: è stato illustrato il piano Industriale evidenziando la necessità di tagli del personale in esubero il cui numero non è modificabile e che sconta a suo dire riconversioni già previste e programmate attraverso anche ingenti investimenti.

Le OOSS hanno evidenziato al Sottosegretario di Stato che da anni l'Azienda attua una politica di licenziamenti senza arrivare ad un punto di equilibrio stabile e definitivo della forza lavoro. Evidentemente siamo in presenza di un criticabile espediente per trasformare buona occupazione in qualcosa di diverso.

Infatti si registra delocalizzazione all'estero di attività che utilmente potrebbero essere espletate in Italia.

Assistiamo a presenze di lavoratori definiti talvolta "consulenti" altre volte semplicemente "visitatori"

Nei servizi di rete si assiste a matrici orarie di presidi del servizio (peraltro non concordate) con turni assegnati a non meglio precisate unità spesso identificabili con ex dipendenti esodati attraverso precedenti procedure di licenziamento collettivo.

Per uscire dalla situazione attuale le OOSS hanno proposto:

- ✓ licenziamenti volontari con il criterio della non opposizione.
- ✓ Outplacement
- ✓ Reinternalizzazione di attività con contrasto alle delocalizzazioni con il mantenimento dell'attività di ricerca e sviluppo nei siti produttivi attuali
- ✓ Individuare aree di possibile riconversione professionale
- ✓ Utilizzo dell'istituto del part/time e ricerca di prepensionamenti anticipati in base all'art.4 della legge Fornero

SLC	- CGIL	Sindacato Lavoratori Comunicazione
FISTel	- CISL	Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
UILCOM	- UIL	Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

- ✓ Gestione di un periodo transitorio attraverso l'utilizzo di ammortizzatori sociali diversi dalla procedura di mobilità in attesa peraltro che riprendano a breve i previsti investimenti per l'incremento della banda larga.
- ✓ Il tutto tenendo presente la necessità, visto il tempo in cui si colloca la procedura amministrativa, di un possibile slittamento del termine previsto per il 29 agosto

I rappresentanti di Ericsson dopo aver addirittura maldestramente ostentato un incremento degli organici in questi anni di continui licenziamenti, lamentavano un turnover occupazionale infinitesimale ed una età media del personale in servizio di circa 44 anni.

Ribadivano infine l'inderogabilità dell'entità dei licenziamenti e del termine ultimo di chiusura della procedura.

Il Rappresentante del Ministero del Lavoro in chiusura della riunione rappresentava l'impossibilità in base alle norme vigenti di modificare il perimetro dei siti interessati alla procedura, invitava l'Azienda a puntualizzare meglio i progetti futuri per il sito di Genova e invitava altresì tutti a ricercare anche in questo periodo feriale una molteplicità di soluzioni che possano scongiurare i licenziamenti collettivi.

Fissava infine al giorno 29 di agosto una nuova riunione per la chiusura della procedura riservandosi a quella data in base ai risultati raggiunti la possibilità di richiedere alle parti un prolungamento dei tempi di procedura.

Le organizzazioni sindacali SLC, FISTEL, UILCOM ritengono estremamente preoccupante l'atteggiamento di ERICSSON che palesa con estrema determinazione la volontà di allontanare dall'azienda 291 lavoratori senza per ora nessuna esitazione. Senza chiedersi peraltro se non vi sia una qualche responsabilità del management attuale per la situazione in cui versa da decenni l'azienda.

Le OOSS hanno comunque dichiarato la loro disponibilità al Sottosegretario che presiedeva la riunione, a discutere in maniera costruttiva a risolvere i temi in questione alla ripresa della trattativa o anche prima se si ravvisasse la necessità di lavori preparatori della riunione del 29 agosto.

Roma, 4 Agosto 2016

Le Segreterie nazionali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL e UILCOM-UIL